



27^aEDIZIONE

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA IN SICILIA

Evento nazionale di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi

Sabato 23 e domenica 24 marzo 2019

Apertura straordinaria di 122 siti in 45 località della Sicilia

**Sostieni la Fondazione con l'iscrizione,
con un contributo facoltativo o, fino al 31 marzo, invia un sms al 45584
per la campagna di raccolta fondi "Tu che puoi FAI"**

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) è una fondazione italiana nata nel 1975, senza scopo di lucro, con il fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano attraverso il restauro e l'apertura al pubblico dei beni storici, artistici o naturalistici. Promuove l'educazione e la sensibilizzazione della collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'arte e della natura e l'intervento sul territorio in difesa del paesaggio e dei beni culturali italiani. A tal proposito, tra gli scopi principali del FAI vi è l'educazione delle nuove generazioni all'amore verso il nostro patrimonio culturale.

Lo splendido paradosso della bellezza italiana è l'essere insieme quotidiana e straordinaria, a volte sontuosa ed esplicita, altre nascosta e ferita, ma sempre così profondamente nostra da definire chi siamo e ricordarci gli innumerevoli intrecci che hanno tessuto le nostre origini, lasciando impronte nel nostro patrimonio culturale quasi fossero indizi. **Sabato 23 e domenica 24 marzo 2019** il FAI – **Fondo Ambiente Italiano** invita tutti a partecipare alle **Giornate FAI di Primavera** per guardare l'Italia come non abbiamo mai fatto prima e costruire un ideale *Ponte tra culture* che ci farà viaggiare in tutto il mondo.

Giunta ormai alla **27^a edizione**, la manifestazione si è trasformata in una grandiosa festa mobile per un pubblico vastissimo, che attende ogni anno di partecipare a questa **straordinaria cerimonia collettiva**, appuntamento irripetibile del nostro panorama culturale che a partire **dal 1993** ha appassionato quasi **11 milioni di visitatori**.

Per l'edizione di quest'anno il FAI Sicilia aprirà **122 luoghi in 45 località**, grazie alla spinta organizzativa delle **8 Delegazioni FAI siciliane** (insieme ai **10 Gruppi, tra cui, da quest'anno anche quello di Piazza Armerina** e **6 Gruppi Giovani**) e grazie ai **1.700 Apprendisti Ciceroni** (studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado) che accompagneranno e guideranno i visitatori a specchiarsi nella stupefacente varietà della regione, aprendo **luoghi spesso inaccessibili ed eccezionalmente visitabili** in questo

weekend, durante il quale sarà possibile sostenere la Fondazione con un **contributo facoltativo o con l'iscrizione**.

*“Per le Giornate Fai di Primavera in Sicilia– afferma **Giuseppe Taibi**, Presidente FAI regionale – apriremo luoghi di bellezza che illustreremo grazie all’aiuto degli Apprendisti Ciceroni. Una grande festa alla quale tutti sono invitati a partecipare, anche con l’iscrizione alla Fondazione, per valorizzare insieme il nostro grande patrimonio storico-artistico e paesaggistico. La novità di quest’anno sarà il progetto **FAI Ponte tra culture** che si propone di raccontare, con volontari di origine non italiana, le diverse influenze culturali straniere disseminate in molti dei beni che apriremo. Inoltre le Giornate FAI di Primavera 2019 – conclude Taibi -guardano all’Europa in quanto la Commissione Europea partecipa facendo conoscere i beni italiani che, grazie ai finanziamenti europei, diventano nuovamente accessibili ai cittadini. Quelli siciliani sono: il Porto di Ponto Empedocle, il Giardino Botanico di Agrigento, il Museo naturalistico Francesco Minà Palumbo di Castelbuono e la Chiesa di Casa Professa a Palermo”.*

Per il 2019 la novità sarà appunto il progetto **FAI ponte tra culture**, che si propone di porre l’attenzione su quei luoghi che testimoniano la ricchezza derivata dall’incontro e dalla fusione tra la nostra tradizione e quella dei paesi europei, asiatici, americani e africani. Ecco perché in alcuni di questi siti le visite saranno curate dai volontari di origine straniera che racconteranno gli aspetti storici, artistici e architettonici tipici della loro cultura di provenienza che, a contatto con la nostra, ha contribuito a dar vita al nostro patrimonio.

GRUPPO FAI DI PIAZZA ARMERINA

La Chiesa Cappuccina di Maria Santissima delle Grazie di Piazza Armerina: la Chiesa di Maria Santissima delle Grazie e l’annesso ex convento, edificati per volontà dell’ordine dei Frati Cappuccini tra il 1592 e il 1603, sorgono sul Piano Sant’Ippolito, piccola altura dominata da una croce in pietra su alto basamento da cui si gode un’incantevole veduta panoramica della città di Piazza Armerina. La chiesa, solitamente chiusa (fatta eccezione per la messa mattutina), meriterebbe, in virtù del suo pregevole assetto architettonico e delle bellezze artistiche in essa contenute, di essere riscoperta, resa fruibile e valorizzata.

La sua struttura tiene fede ai criteri costruttivi dei Cappuccini, improntati all’umile sobrietà: la facciata è semplice ed austera; l’interno è costituito da una navata unica voltata a botte. Sei altari lignei, disposti tra le lesene delle pareti laterali, ospitano opere d’arte di pregevole fattura. Tra queste un elegante reliquiario con crocifisso centrale e alcune tele con figure di santi, in conformità alla sensibilità iconografica controriformistica e barocca: meritano attenzione un dipinto dedicato a *Santa Veronica Giuliani*, le tela raffigurante *Tre Cappuccini*, tra i quali San Lorenzo da Brindisi che pose la prima pietra del convento e la tavola raffigurante la cinquecentesca *Madonna di Loreto*. Nel presbiterio l’imponente altare maggiore in legno intagliato è sovrastato dalla maestosa pala della *Madonna degli Angeli* o *Madonna delle Grazie*, attribuita al celebre pittore veneto Paolo Piazza, noto come fra Cosimo da Castelfranco (pittore di Papa Paolo

V Borghese). Fulcro della complessa composizione, è indubbiamente il particolare del vassoio contenente una rappresentazione secentesca della città di Piazza Armerina, offerto da due angeli musicisti alla Madonna, circondata da santi.

In occasione delle *Giornate FAI di Primavera* la **chiesa di Maria Santissima delle Grazie** sarà aperta dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00.

In realtà il programma non prevede solo l'apertura del bene ma bensì una serie di attività mirate a valorizzarne la fruizione.

I visitatori saranno accompagnati dagli **Apprendisti Ciceroni®** (progetto con marchio registrato FAI), studenti delle Scuole Superiori, formati per l'occasione.

Il progetto **Apprendisti Ciceroni** incarna esattamente la *mission* educativa del Fai volta a creare un esercito di futuri custodi del patrimonio culturale italiano. Ciò avviene grazie alla collaborazione con le Scuole, garantita dai referenti Scuole che all'interno del FAI hanno un ruolo di grande importanza. Nel Gruppo Fai di Piazza Armerina le docenti referenti per l'ambito Scuola, che hanno reso possibile la formazione degli Apprendisti Ciceroni, sono: la Prof.ssa Angela Marotta per il **Liceo Scientifico "Cascino - Majorana"** e la Prof.ssa Marina Roccaforte per il **Liceo Linguistico "Leonardo da Vinci"**.

Anche le scuole Medie di tutti gli Istituti Comprensivi locali sono state invitate a partecipare all'attività **"Giovani paesaggisti per il FAI"** concernente l'elaborazione disegni ispirandosi al Belvedere di Piano Sant'Ippolito, suggestivo paesaggio degno di essere ammirato e rappresentato. Alcuni elaborati saranno esposti per l'occasione.

Durante le Giornate Fai di Primavera il Gruppo Fai di Piazza Armerina ha gettato le basi per la realizzazione del progetto nazionale **FAI Un Ponte fra Culture** lavorando ad un vero e proprio protocollo d'intesa con lo SPRAR gestito dall'*Associazione Don Bosco 2000* di Piazza Armerina (referente: Dott.ssa Samantha Barresi). Il progetto prevede il coinvolgimento attivo dei migranti, grazie anche alla collaborazione dei mediatori culturali del centro, in un percorso di interscambio culturale, attraverso la conoscenza dei beni artistici e ambientali della Città ospitante, alla ricerca anche di punti di contatto, di unione e arricchimento reciproco, fra le diverse culture.

In questa occasione, alcuni ospiti migranti, guidati dai mediatori culturale e dagli insegnanti del centro, diventeranno **"Ciceroni"** spiegando e illustrando la chiesa di Maria S.S. delle Grazie ad altri connazionali in italiano e nelle loro lingue di origine.

Altre due attività prettamente culturali sono:

sabato ore 17,30: Conversazione sul dipinto di Paolo Piazza *La Madonna degli Angeli* con il Prof. Vittorio Malfa e la Prof.ssa Chiara Fauzia (Capo Gruppo FAI di Piazza Armerina) ;

domenica 18,30: il Concerto Sacro del Coro Polifonico "Padre Enzo Cipriano" con il Maestro Giuseppe Di Giunta.

Il **FAI Sicilia ringrazia** Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, le Istituzioni Pubbliche e Private, i privati cittadini e tutte le aziende che hanno voluto

appoggiare la Fondazione, e poi le **Delegazioni**, i **Gruppi FAI**, i **Gruppi FAI Giovani**, i **volontari FAI**, **molti dei quali sono i mediatori artistico culturali di FAI ponte tra culture**, e i **volontari della Protezione Civile** che con il loro lavoro capillare e la loro collaborazione rendono possibile l'evento. Ad affiancarli, nell'accogliere e guidare i visitatori, ci saranno gli **Apprendisti Ciceroni**, studenti della scuola di ogni ordine e grado che hanno scelto con i loro docenti di partecipare nell'anno scolastico a un progetto formativo di cittadinanza attiva, un'iniziativa lanciata dal FAI nel 1996, che coinvolge ogni anno studenti felici di poter vivere e raccontare da protagonisti, anche solo per un giorno, le meraviglie del loro territorio.

Per l'**elenco completo delle aperture** consultare il sito www.giornatefai.it

PRECISAZIONI per evitare informazioni imprecise:

- a Piazza Armerina si è istituito un Gruppo FAI, facente capo alla Delegazione FAI di Enna (le Delegazioni corrispondono alle Province), così come i Gruppi FAI di Leonforte e Nicosia.
- Giornate FAI di Primavera.
- Apprendisti Ciceroni (progetto a marchio registrato FAI).
- Giovani Paesaggisti per il FAI (attività collaterale ideata per l'occasione dal Gruppo Fai di Piazza Armerina).
- Direttivo Gruppo FAI di Piazza Armerina : Chiara Fauzia (Capo Gruppo), Loretta Vargiu Salemi (Segretaria e Tesoriera del Gruppo), Angela Marotta (Responsabile Scuola del Gruppo).
- Conferenza stampa Delegazione FAI di Enna (20 marzo, Libreria Hennaion, 17,30)
- Conferenza stampa Gruppo FAI di Piazza Armerina (21 marzo, Sala delle Luci, 16,30)

Durante la Conferenza stampa del Gruppo FAI di Piazza Armerina sarà anche ufficializzata l'istituzione del Gruppo FAI di Piazza Armerina, avvenuta lo scorso dicembre, e saranno ribaditi i compiti della Fondazione, finalizzati all'educazione, alla tutela, quindi alla sensibilizzazione, al patrimonio culturale del Bel Paese e all'attivazione di strategie di promozione e valorizzazione dei beni del nostro territorio.

L'istituzione del FAI a Piazza Armerina è da considerarsi, per volontari e non, un'ottima opportunità di crescita sociale, individuale e collettiva, un'occasione per far riaccendere nei cuori e nelle menti delle persone che credono nella salvaguardia del nostro patrimonio culturale, quei valori umani, intesi nella loro universalità, che siamo chiamati a custodire come dovere morale. In tal senso si rivela eloquente la poesia di chiusura recitata dal Presidente Regionale del FAI, Giuseppe Taibi, in occasione del Consiglio Regionale del FAI Sicilia tenutosi sabato 15 dicembre 2018 a Catania:

*Non vi fate impaurire da chi vi vuole prudenti fintamente modesti con le ali spuntate.
Apritevi dentro l'universo pensando che questo mondo è solo una piccola stanza di
una casa immensa.*

Noi non siamo qui per temere chi ci vuole inerti, sbiaditi come loro.

Luccicare è la cosa più onesta che possiamo fare.

Ora l'umanità sembra fatta solo di unghie ma anche questa è solo un'apparenza.

Non hai deciso la tua nascita ma puoi decidere tutto il resto.

Ecco, fatti spazio tra gli attimi con un passo umile e deciso.

Non ti scordare mai che dietro ogni curva ti aspetta l'infinito.

Franco Arminio

Il Capo Gruppo FAI di Piazza Armerina- Delegazione FAI di Enna

Chiara Fauzia — piazzaarmerina@gruppofai.fondoambiente.it – tel. 3886538234